

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Caselle, 17.06.2010

C.E. Dossier: EU-Pilot 240/08/ENVI
Procura della Repubblica: 887/08 ANCNR

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Al **Dott. Julio Garcia Burgues**
Commissione Europea Ambiente
Direzione Generale - Ambiente
Capo Unità ENV.A.2 - Infrazioni
Rue de la Loi, 200
B-1049 BRUXELLES (Belgio)

e per conoscenza ...

Al **Sindaco: Gian Luigi Soardi**
Comune di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 - SOMMACAMPAGNA

Alla **Procura della Repubblica**
presso Tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati,1
37122 - VERONA

Oggetto:

Segnalazione di PROSSIMA violazione alla V.I.A. all'Aeroporto Catullo di Verona

Dall'inizio del mese di Giugno, da quando è stata annunciata l'Assemblea dei Soci della Catullo S.p.A. che doveva tenersi il 14 Giugno scorso, non passa giorno che sui "media" locali non vi sia un articolo (e/o vi siano intere pagine di pubblicità a pagamento) relative all'Aeroporto Catullo di Verona e, in nessuno di questi articoli (e/o nelle pagine di pubblicità a pagamento) vi è mai nessun riferimento alle problematiche ambientali e/o ad azioni atte a mitigare-compensare-risanare-ristaurare l'ambiente in conseguenza delle attività dell'infrastruttura aeroportuale, con **ovvie e pesanti ricadute e conseguenze sulla salute** della popolazione che vive nell'intorno dell'Aeroporto di Verona.

Oggi, in particolare tutti i media parlano e scrivono dell'accordo raggiunto con Ryanair un accordo che però era già stato annunciato ieri con questo altro articolo:

Catullo, accordo fatto per i voli di Ryanair.

All'aeroporto il management della società Catullo spa presenta oggi con la Compagnia Aerea Ryanair i nuovi collegamenti nazionali e internazionali operati dall'aeroporto di Verona-Villafranca dalla prossima stagione autunno-inverno. Quello dei low cost è uno dei settori di rilancio dello scalo aeroportuale scaligero, che affronterà presto i nodi per i futuri assetti societari e il bilancio consuntivo, da esaminare all'assemblea dei soci del 28 giugno. Questo sabato, però, riunione segreta del «sistema Verona» (enti pubblici, categorie economiche e imprenditoriali) per esaminare il bilancio dell'aeroporto in vista della riunione dei soci. L'assemblea era il 14 ma è slittata perché a sua volta era slittata la firma della convenzione fra la società Catullo e l'Enac per la concessione dell'aeroporto di Montichiari.



Ryanair scommette sul Catullo Villafranca ruba i voli a Brescia

◉ Bortolazzi: «Ci sarà una ricaduta economica di grande importanza anche per il territorio»

Eleonora Bullegas
eleonora.bullegas@epolis.sm

La compagnia aerea Ryanair, specializzata in voli low cost, abbandona lo scalo D'Annunzio di Montichiari e sbarca all'aeroporto Catullo. Sul piatto, dal prossimo 31 ottobre, ci sono tre nuovi collegamenti da e per Verona: Cagliari, Bruxelles (Charleroi) e Londra (Stansted). La notizia, che era nell'aria da quasi un mese, è stata confermata e ufficializzata ieri dal presidente della società Catullo, Fabio Bortolazzi, dal direttore generale, Massimo Soppani e dalla Sales & marketing manager per l'Italia di Ryanair, Melisa Corrigan.

IL PRIMO OBIETTIVO è «riuscire a spostare - ha sottolineato la Corrigan - 150mila passeggeri entro l'anno fiscale. È una grande scommessa in cui Ryanair e lo stesso l'aeroporto credono molto. Abbiamo fatto una serie di ragionamenti con la società Catullo e siamo convinti che qui a Verona ci sia una grande potenzialità di crescita. Quando Ryanair va in un aeroporto è per crescere. Non c'è alcun interesse a mantenere gli aerei fermi a terra. Ogni stagione contiamo di inserire un paio di rotte e speriamo nel giro di tre anni di poter festeggiare anche a Verona il traguardo di un milione di passeggeri». Il presidente del Catullo, Bortolazzi non nasconde che si tratta di un annuncio «di straordinaria importanza. Abbiamo indicato nello sviluppo del segmento low cost una delle leve per la crescita dello scalo, e in questa direzione ci stiamo concretamente muovendo, attraverso l'accordo con un par-



► Ryanair da novembre attiverà tre nuovi collegamenti all'aeroporto Catullo. Ieri l'annuncio di Soppani, Bortolazzi e Corrigan

I giorni e gli orari dei voli attivi dal prossimo autunno

Le novità

■ Dal 31 ottobre si potrà volare da Verona a Londra (Stansted) il martedì e giovedì (partenza alle 17.30) e la domenica (alle 21.25). Da Londra a Verona il martedì e giovedì (alle 14.05) e la domenica (alle 18). Da Cagliari a Verona, voli lunedì, merco-

ledi, venerdì e domenica (alle 17.45) e da Cagliari a Verona (stessi giorni con partenza alle 15.35). Il volo per Bruxelles partirà dal 2 novembre, il martedì (alle 9) e il giovedì e sabato (alle 13.30). Da Bruxelles a Verona il martedì (alle 7) e il giovedì e sabato (alle 11.30).

tner prestigioso quale Ryanair». Bortolazzi ha sottolineato che «ci sarà una ricaduta economica di grande importanza non solo per l'aeroporto, ma anche per lo stesso territorio, che siamo certi parteciperà con entusiasmo alla promozione nazionale e internazionale». Il direttore generale del Catullo, Soppani, ha ricordato che «in base alle ultime statistiche pubblicate da Assoaeroporti, gli unici scali che in questi ultimi anni hanno registrato una crescita del traffico, sono quelli che hanno puntato su vettori low

cost». E dal Catullo, dove non hanno alcuna intenzione di perdere un'occasione in grado di rafforzare il traffico passeggeri, annunciano anche che entro il prossimo anno dovrebbe essere pronta anche la nuova infrastruttura dedicata proprio ai voli low cost. Melisa Corrigan ha, inoltre, spiegato che la scelta di abbandonare lo scalo di Montichiari è stata scatenata dal fatto che «a Brescia non c'erano possibilità di crescita. Verona, al contrario, è facilmente vendibile anche al turista straniero e ha una posizione strategica».

Di questo articolo, di oggi, evidenzio solo questa frase: **“E dal Catullo, dove non hanno alcuna intenzione di perdere un'occasione in grado di rafforzare il traffico passeggeri, annunciano anche che entro il prossimo anno dovrebbe essere pronta anche la nuova infrastruttura dedicata proprio ai voli low cost”**.

In altri articoli di giornale si entra più nel dettaglio relativamente alla nuova aerostazione low-cost ed in particolare cito l'articolo pubblicato su VeronaSera ieri a titolo: **“Al Catullo sbarca Ryanair e stravolge l'Aeroporto”**, con un sottotitolo: **“L'accordo col vettore irlandese porterà alla costruzione di un nuovo terminal per i low cost”**, nell'articolo poi si legge questo:

... il presidente della stazione aeroportuale veronese Fabio Bortolazzi ha annunciato che, nel prossimo futuro, verrà costruito un nuovo terminal ad hoc per le compagnie low cost...

... il progetto verrà presentato ufficialmente, in pompa magna, durante la prossima assemblea in programma il 28 giugno...

... Lo scalo veronese, quindi, ha deciso non solo di seguire il mercato dei voli a basso costo, ma addirittura di assecondarlo creando una struttura dedicata...

... nel prossimo futuro saranno due i terminal, uno dedicato ai voli di linea e charter ed un altro pensato esclusivamente per i vettori low cost...

... l'arrivo di Ryanair, quindi, stravolge sia i piani dei voli degli aeroporti di Brescia-Montichiari e di Verona-Villafranca, sia la struttura del Catullo stesso...

... poi la dirigente della compagnia low cost - omississ - ha aggiunto scherzando: "si può dire che quando arriviamo in un posto noi lo colonizziamo e ci espandiamo"...

● **L'ACCORDO** | Intesa tra il vettore irlandese e l'aeroporto di Villafranca. Previsto un nuovo terminal

Ryanair stravolge il Catullo



All'aeroporto Catullo di Villafranca arriva la compagnia low cost Ryanair e lo scalo cambia volto. Durante la presentazione della nuova partnership tra Aeroporti del Garda e la compagnia aerea irlandese, il più importante vettore a basso costo al mondo, il presidente della stazione aeroportuale veronese Fabio Bortolazzi ha annunciato che, nel prossimo futuro, verrà costruito un nuovo terminal ad hoc per le compagnie low cost. Ryanair ha individuato nell'area di Verona nuove e più ampie opportunità per aumentare l'attività e ha deciso di lasciare lo scalo del socio bresciano all'asciutto. "Brescia non può offrire quelle garanzie di crescita aziendale che, invece, offre Verona" ha annunciato la dirigente Ryanair, Melisa Corrigan.

Tutte queste affermazioni, ovviamente preoccupano il "cittadino nativo" che abita dalla nascita nell'intorno aeroportuale, preoccupato dall'aumento dei voli e dall'aumento delle attività aeroportuali, con relativo aumento dell'inquinamento e della degradazione della qualità della vita, in particolare della popolazione di Caselle.

Che poi il progetto della nuova Aerostazione Low Cost, che verrà presentato il 28 Giugno prossimo, **nemmeno sia stato citato e/o indicato nella procedura di "scoping" che la Catullo S.p.A. ha presentato alla Commissione VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente**, credo che questo vada sempre e in ogni caso... qui evidenziato.

Parrebbe essere evidente e doveroso quindi che il 28 giugno, la Presidenza dell'Aeroporto, oltre a presentare il progetto della nuova Aerostazione per il low cost la Catullo S.p.A. dovrebbe anche indicare i tempi tecnici e burocratici necessari ad ottenere, a seguito di V.I.A. e meglio preventivamente di V.A.S., anche il Decreto di Compatibilità Ambientale, che ricordo all'Aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca... è mancante.

Sempre che l'Aeroporto Valerio Catullo, continui nel voler insistere nella violazione della Direttiva V.I.A. come questo è accaduto in questi ultimi 10 anni realizzando delle opere ed interventi che sarebbero ben rappresentati e descritti nel documento (che è ancora dell'anno 2004) **che era stato elaborato dalla Fondazione Nord Est**.

E dato che solo da pochi giorni ho scoperto l'esistenza di questo documento della "**Fondazione NORD EST**" che è relativo alla situazione dell'Aeroporto Catullo al 31 Dicembre 2003 ricopio alcune frasi di detto documento, in particolare del capitolo "PIANO DI SVILUPPO", frasi che sono queste:

La Società che gestisce lo scalo veronese prevede da qui al 2010 un sensibile incremento sia del numero dei passeggeri, che dovrebbe raggiungere i 3,5 milioni, sia del numero dei voli, che dagli attuali 25.000 potrà raggiungere i 40.000.

E'... "modifica sostanziale" questa?

Nel corso dell'estate 2003 sono stati inaugurati il nuovo piazzale di sosta degli aeromobili ed il parcheggio automobili (che ha permesso un aumento di circa 420 posti auto), mentre sono previsti ulteriori interventi per rinnovare la zona arrivi, smistamento bagagli ed accoglienza.

E'... "modifica" sostanziale questa?

Il progetto esecutivo e l'affidamento dei lavori per la realizzazione della nuova zona arrivi della superficie di 6.600 mq sono stati conclusi nel 2003; l'investimento previsto è pari a 6,7 milioni di euro.

E'... "modifica sostanziale" questa?

L'obiettivo è quello di portare la capacità complessiva dell'aerostazione a 3,5 milioni di passeggeri l'anno contro i 2,2 attuali. Durante il 2003 si è svolta anche gran parte dei lavori per il completamento del nuovo hangar per il ricovero e la manutenzione degli aeromobili.

E'... "modifica sostanziale" questa?

E' stata inoltre aperta all'aviazione civile anche la via di rullaggio parallela alla pista di decollo: tale intervento permette un significativo incremento della capacità aeronautica (da 10 a 20 movimenti ora) e la conseguente riduzione dei ritardi al decollo, soprattutto nelle ore di punta.

E'... "modifica sostanziale" questa?

Gli investimenti in atto e da realizzare a tal fine ammontano a più di 50 milioni di euro.

E'... "modifica sostanziale" questa?

E' già stato completato il prolungamento della pista che permetterà l'atterraggio e il decollo di velivoli di grandi dimensioni a pieno carico.

E'... "modifica sostanziale" questa?

Sono invece in corso i lavori per la costruzione del nuovo terminal arrivi e di ristrutturazione del terminal partenze, che dovrebbero essere completati entro il 2005.

E'... "Modifica sostanziale" questa?

Da mesi sostengo che le informazioni che le Autorità Italiane hanno fornito alla Commissione Europea... siano state "**carenti**" e "**incomplete**" e in conseguenza di ciò gli Esperti della Commissione Europea sono stati costretti ed avrebbero scritto poi questo: "**NON E' STATO POSSIBILE GIUNGERE ALLA CONCLUSIONE CHE LE MODIFICHE O ESTENSIONI CONTROVERSE FOSSERO SUSCETTIBILI DI NOTEVOLI RIPERCUSSIONI SULL'AMBIENTE...**"

Il sottoscritto ritiene pertanto che il progetto che potrebbe essere presentato il 28 Giugno prossimo all'Assemblea dei Soci della Catullo S.p.A., cioè la **Nuova Aerostazione dedicata al Low Cost**, qualora questa fosse realizzata anche solo eseguendo "piccoli lavori" e/o "arredando" l'edificio ora destinato al Cargo Center, senza quindi altro nuovo volume, ma solo **trasformazione di destinazione d'uso da deposito merci a NUOVO Terminal per il Low Cost**, tutto questo.... avendo come evidente conseguenza un aumento dei voli e aumento di quanto conseguente: parcheggi ecc, ecc, **il nuovo progetto deve essere sottoposto a PREVENTIVA Valutazione di Impatto Ambientale.**

Concludo questa nuova segnalazione ricordando che per la **SECONDA VOLTA** il Sindaco di Sommacampagna ha chiesto e sollecitato all'Aeroporto Catullo una "**Perizia asseverata in merito ad interventi realizzati dalla Società Aeroport Valerio Catullo S.p.A. a partire dalla data del 19 marzo 1999**", **un SOLLECITO**, che qui sotto riproduco:



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
Provincia di Verona

Prot. 6696 / 21.05.10

SPETTABILE
AEROPORTO VALERIO CATULLO
di VERONA VILAFRANCA S.p.A.
37066 Caselle di Sommacampagna (VR)

- e.p.c. Dott. Julio Garcia Burgos
Commissione Europea Ambiente
Direzione Generale - Ambiente
Capo Unità ENV.A.2 - Infrazioni
Rue de la Loi, 200
B-1049 BRUXELLES (Belgio)
- e.p.c. Difensore Civico Comune Verona
Via Piazza Mura Gallieno, 3
37121 - VERONA
- e.p.c. Sindaco Comune di Villafranca
Corso Garibaldi, 39
37069 - VILAFRANCA
- e.p.c. Sindaco Comune di Verona
Piazza Bra, 1
37121 - VERONA
- e.p.c. Procura della Repubblica
presso Tribunale di Verona
Sezione di Polizia Giudiziaria - ARPAV
Corte Giorgio Zanconati, 1
37122 - VERONA
- e.p.c. Sig. Eugenio Mantovani
Comitato Insieme per Borgo Roma
Via Gibilrossa, 20
37134 - VERONA
- e.p.c. Sig. Sandrini Beniamino
Via del Fanle, 21
37066 - Caselle di Sommacampagna (VR)

RACCOMANDATA R/R

OGGETTO: Richiesta di perizia asseverata in merito ad interventi realizzati dalla Società "Aeroporto Valerio Catullo S.p.A." a partire dalla data del 19 Marzo 1999 - SOLLECITO -

In data 03/02/2010 n.prot. 1763 questa Amministrazione aveva inviato all'Aeroporto Catullo una: "**Richiesta di perizia asseverata in merito ad interventi realizzati dalla Società "Aeroporto Valerio Catullo S.p.A." a partire dalla data del 19 Marzo 1999**".

Nel segnalare questa prossima possibile violazione alla V.I.A. chiedo se la Commissione Europea, come già chiesto più volte, potesse sostenere la richiesta del Sindaco di Sommacampagna... per ottenere la Perizia Asseverata.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, porgo distinti saluti:

In data 19/052010 n.prot. 6.571 questa Amministrazione ha ricevuto da parte del sig. Sandrini Beniamino una nuova istanza avente il seguente oggetto: "**Richiesta d'intervento presso l'Aeroporto Catullo di Verona per ottenere una Perizia Asseverata con indicazione delle opere, interventi, modifiche e potenziamenti dell'infrastruttura aeroportuale come queste sono state eseguite-attuate dall'entrata in vigore della Direttiva Comunitaria sulla V.I.A.**"

Ritenendo che le motivazioni già espresse dal sig. Sandrini Beniamino e rinnovate nella Sua nuova richiesta, siano meritevoli dell'attenzione di questa Amministrazione, si sollecita quanto riportato in oggetto e pertanto si invita l'Aeroporto Valerio Catullo S.p.A. a produrre l'asseverazione richiesta con la disponibilità a fornirla anche a questo comune.

A completamento della richiesta del sig. Sandrini Beniamino si chiede altresì che detta asseverazione sia integrata con l'indicazione dei costi sostenuti per gli investimenti necessari alla realizzazione delle opere e degli interventi fino ad oggi realizzati, al fine di permettere a questa Amministrazione di valutare eventuali richieste ai sensi dell'art.10, quinto comma, della legge n.447 del 1995, che prevederebbe da parte del gestore aeroportuale, la predisposizione dei piani di risanamento con l'obbligo di impegnare in via ordinaria una quota del 7% dei fondi di bilancio dell'Aeroporto Catullo S.p.A. previsti per tale scopo.

Codesta Amministrazione chiede altresì informazioni dettagliate in merito a quanto ulteriormente segnalato dal sig. Sandrini Beniamino nella sua ultima comunicazione che sarebbero relative:

(A) al bando pubblicato il 5 maggio 2010 alla G.U.R.I. inerente: "**La riqualificazione prevede l'esecuzione in tre distinte fasi consistenti nella demolizione dei tratti di pista in calcestruzzo e nella successiva ricostruzione con pavimentazioni di tipo flessibile, con ripristino del sistema di impianti A.V.L., dopo la realizzazione delle nuove porzioni di pavimentazione e della segnaletica orizzontale provvisoria, mantenendo nel contempo l'operatività dello scalo**"

(B) alle "notizie di stampa" secondo le quali il Presidente della Catullo S.p.A. avrebbe dichiarato che: "**già da quest'anno, sarà dedicato un terminal al traffico low cost, oltre al potenziamento delle aree commerciali, dei servizi e dei parcheggi sempre dedicati al segmento low cost**".

Si chiede, altresì, informazioni in merito alla D.G.R.V. n. 1.193 del 03/03/2010 avente oggetto "**POR Parte FESR 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione" Asse 3 Ambiente e valorizzazione del Territorio - Linea di intervento 3.1 Stimolo agli investimenti per il recupero dell'ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici - Azione 3.1.1 "Bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ivi compresi i siti industriali abbandonati". Cod. Azione 2A311. Approvazione graduatoria interventi**", con produzione di copie dello "studio di fattibilità" inerente la previsione di spesa di € 4.900.000,00 relativamente a: "**eliminazione/riduzione a livelli sostenibili da un punto di vista sanitario e ambientale delle contaminazioni in atto**".

Rimanendo in attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco



Gianluigi Soardi

Un cittadino "**nativo**" di Caselle:

Beniamino Sandrini